

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ALLEGATO 6:

COPIA AUTORIZZAZIONE EDILIZIA lotto A'

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®



Città di Pachino

Provincia di Siracusa



UFFICIO TECNICO SETTORE V°

Servizio Urbanistica

IL DIRIGENTE

NOMINATO CON DETERMINA DEL SINDACO

PRATICA EDILIZIA N° 6 /2015

AUTORIZZAZIONE N° 11 /2015



Vista la domanda presentata in data 14/01/2015, prot. 967, dal Sig. [REDACTED]

con la quale chiede l'autorizzazione ai sensi dell'art. 5 della L.R. 37/85, ad eseguire i lavori di variante in corso d'opera alla C.E. 58/2014 relativo, alla chiusura di una parte di veranda, per la realizzazione di servizi igienici e di un sgabuzzino e alla realizzazione di un ufficio all'interno del magazzino, ed in sostituzione del vano ripostiglio previsto nella C.E. in sanatoria ai sensi dell'art. 13 della L. n. 47/85 precedente, una tettoia aperta dai tre lati, dell'immobile ubicato a Pachino in C/da Carrata zona "E" (Verde Agricolo) distinto in Catasto al Fg. 19 particella 2300 del vigente P.R.G.;

Vista la Concessione Edilizia in Sanatoria n°58/2014 ;

Visto l'elaborato tecnico e la relazione tecnica allegati alla domanda stessa, redatti dall' [REDACTED]

Visto il parere dell'Ufficio Tecnico Comunale del 30/01/2015, il quale si esprime in modo favorevole al rilascio dell'Autorizzazione;

Vista l'Autocertificazione per le norme Igienico Sanitarie redatta dall' [REDACTED] in data 12/01/2015 ai sensi dell'art. 96 della L.R. n. 11 del 12/05/2010 in cui, dichiara, che le opere saranno rispettate nel pieno rispetto delle norme di sicurezza ;

Visto l'art. 5 della L.R. n. 37/85;

Visto il Piano Regolatore Generale vigente;

Visti i Regolamenti Comunali di Edilizia;

Vista la Legge 64 del 02/02/74.

Vista ed applicata la Legge n.127 del 15/05/1997 come recepita dalla L.R. n.23 del 07/09/1998;

Vista la dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà del 12/01/2015, con la quale il Sig. [REDACTED]

[REDACTED] insieme alla moglie [REDACTED] dichiarano, sotto la loro personale responsabilità, di aver titolo a richiedere l'autorizzazione, in quanto proprietari dell'immobile ubicato a Pachino in C/da Carrata;

Tutto quanto sopra visto;

A U T O R I Z Z A

SALVI I DIRITTI DI TERZI ENTI E FATTI ED EVENTUALI ALTRE AUTORIZZAZIONI E/O CONCESSIONI DI COMPETENZA DI ALTRI /O AMMINISTRAZIONI

I Sig.ri [REDACTED]

[REDACTED] entrambi residenti a [REDACTED] ai sensi dell'art. 5 della L.R. 37/85, ad eseguire i lavori di variante in corso d'opera alla C.E. 58/2014 relativo, alla chiusura di una parte di veranda per la realizzazione di servizi igienici e di un sgabuzzino e alla realizzazione di un ufficio all'interno del magazzino, ed in sostituzione del vano ripostiglio previsto nella C.E. in sanatoria ai sensi

dell'art. 13 della L. n. 47/85 precedente, una tettoia aperta dai tre lati dell'immobile, ubicato a Pachino in C/da Carrata zona "E" (Verde Agricolo) distinto in Catasto al Fg. 19 particella 2300 del vigente P.R.G., secondo il progetto costituito da n.2 (due) tavole e da n.1 (una) scheda tecnica che si allegano quale parte integrante del presente atto.

DOVRANNO ESSERE RISPETTATI ALTRESI' LE PRESCRIZIONI DI SEGUITO RIPORTATE:

Nell'attuazione dei lavori devono essere osservate le disposizioni, le leggi ed i regolamenti locali in vigore, nonché le seguenti modalità esecutive:

La presente autorizzazione dovrà essere ritirata entro un anno dalla data del rilascio, pena la decadenza.

I lavori devono essere iniziati ed ultimati entro un anno dalla data di rilascio della presente.

L'inizio dei lavori deve essere comunicato dal titolare dell'Autorizzazione agli Uffici competenti, previa nomina del Direttore dei lavori;

Dovrà del pari essere denunciata dal titolare l'ultimazione dei lavori, ed eventuali sospensioni per cause di forza maggiore che possono influire sui termini dell'esecuzione dei lavori.

E' assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere all'autorizzazione rilasciata, pena i provvedimenti sanciti dai regolamenti in vigore, l'inosservanza dei predetti termini comporta la decadenza dell'Autorizzazione, così come comporta lo stesso effetto l'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche, con le quali la l'Autorizzazione stessa sia in contrasto, salvo che i lavori siano stati iniziati e siano completati entro un anno dalla data di rilascio.

I lavori devono essere eseguiti così come previsti e per le destinazioni d'uso indicate nel progetto.

Contestualmente alla comunicazione di inizio dei lavori dovrà essere prodotta:

- o ai sensi dell'art.3 comma 8 let.b-ter)del D.Legs. n.494/96, così come modificato dal D.Legs. n.251/2004 il D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva) rilasciato dalla competente Cassa Edile di iscrizione alla ditta esecutrice dei lavori.

Il presente atto deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro sino ad avvenuta ultimazione dell'opera a disposizione degli Organi di Controllo.

Ove s'intenda dare esecuzione a struttura in C.A. indicate nell'art. 1 della legge 5 novembre 1971, n. 1086, il costruttore è tenuto all'osservanza di tutte le norme contenute nella legge medesima ed in particolare a provvedere alla denuncia all'Ufficio del Genio Civile di cui all' art. 4, prima dell'inizio dei lavori.

Qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito il concessionario deve presentare istanza diretta ad ottenere una nuova autorizzazione, in tal caso, la nuova autorizzazione concernerà solo la parte non ultimata.

Il termine per l'ultimazione lavori può essere, comunque, a richiesta dell'interessato, in caso di mancato completamento delle opere entro il termine stabilito, prorogato eccezionalmente, se durante l'esecuzione dei lavori sopravvengano fatti estranei alla volontà del concessionario, opportunamente documentati.

Chi fabbrica non deve mai ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti alle fabbriche e deve osservare tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persona e a cosa ed assicurare quanto è possibile, gli incomodi che i terzi possano risentire dall'esecuzione di tale opera.

Il luogo destinato all'opera deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie o spazi pubblici ed il locale da recingere deve avere le seguenti dimensioni:

- larghezza ml. 1 per tutta la lunghezza del fronte ove si opera ed altezza ml. 2.=

Gli assistiti, oltre ai ripari devono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti pure agli angoli di una lanterna a vetri rossi da mantenersi accesa dal tramonto al levare del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale, questa lanterna deve essere collocata di dimensioni tali da rendere facilmente visibile il recinto o il riparo su cui è collegata.

Le malte e i calcestruzzi devono essere manipolati e approntati entro lo spazio recintato. L'eventuale ingombro di spazio pubblico, oltre a quello recintato, senza alcuna espressa autorizzazione apporterà la revoca dell'Autorizzazione.

Per eventuali occupazioni di aree stradali si deve ottenere speciale autorizzazione dell' Ufficio Comunale, previo pagamento della relativa tassa di occupazione del suolo pubblico. Le aree così occupate devono essere restituite nel pristino stato, a lavoro ultimato o anche prima, su richiesta dell'Ufficio Comunale, nel caso che i lavori fossero abbandonati o sospesi oltre un certo tempo.

Se nel manomettere il suolo pubblico il costruttore dovesse incontrare manufatti per servizio pubblico deve usare ogni cautela per non danneggiarli e deve darne contemporaneamente avviso alle imprese proprietarie per i provvedimenti del caso.

Le opere soggette alla normativa prevista dalla Legge 64 del 02/02/74, potranno essere iniziate solo dopo l'ottenimento della preventiva autorizzazione ai sensi dell'art. 18 della stessa Legge e si dovrà inoltre ottemperare a quanto previsto dall'art. 4 della Legge 1086 del 05/11/1971.

La presente autorizzazione è rilasciata a favore del richiedente senza pregiudizio dei diritti dei terzi, e non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti.
Il ritiro della presente autorizzazione comporta per il richiedente l'accettazione di tutte le condizioni ivi riportate.

Pachino 10 FEB. 2015



IL DIRIGENTE DEL V° SETTORE

[Redacted signature]

Il sottoscritto dichiara di accettare la presente Autorizzazione e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni cui essa è subordinata.

Addi 9 APR. 2015

IL CONCESSIONARIO

Leone Enrico

[Redacted signature]